ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2168 del 03/05/2017
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Granarolo dell'Emilia e adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 968 PG n° 53600 del 22/04/2015 relativa alla società SURFACE INTELLIGENCE Srl per lo stabilimento sito in Comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via I°Maggio n° 2/L
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2243 del 02/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tre MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna [1]

DETERMINA

Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Granarolo dell'Emilia e adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 968 PG n° 53600 del 22/04/2015 relativa alla società SURFACE INTELLIGENCE Srl per lo stabilimento sito in Comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via I°Maggio n° 2/L

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA[2] relativa alla società SURFACE INTELLIGENCE Srl per lo stabilimento ubicato nel Comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via I°Maggio n° 2/L che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
   - Autorizzazione all'emissione in atmosfera [3]
   - Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate nell'allegato A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente[4];
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria[5]

---

[1] Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

[2] Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....."..

[3] Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

[4] In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

[5] Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

5. Obbliga la società SURFACE INTELLIGENCE Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata[6]
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Telematico dell'Amministrazione Provinciale presso il sito web istituzionale;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società SURFACE INTELLIGENCE Srl, c.f e p. iva 03334981200, avente sede legale e stabilimento in comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via I°Maggio n° 2/L, ha presentato in data 28/03/2017 al Suap dell'Unione Comuni Terre di Pianura una domanda[7] di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente[8] per l'attività svolta di sabbiatura, cataforesi, trattamento e rivestimento metalli.

Tale domanda contiene la richiesta di modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera mentre resta invariata la matrice ambientale relativa all'autorizzazione di scarichi reflui in pubblica fognatura e valutazione di impatto acustico.

In data 11/04/2017 è pervenuto il parere favorevole del comune di Granarolo dell'Emilia[9] e in data 14/04/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria elaborato dal Servizio Territoriale di ARPAE[10] con prescrizioni per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.03.04.01).

Viene adottato il provvedimento di AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale comprensivo dei seguenti documenti: allegato A planimetria generale, allegato C volumi linea Roto Oro, allegato C volumi linea telai, allegato H planimetria estratto.

---

6 In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

7 Domanda di modifica sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/6874 del 28/03/2017 pratica Sinadoc n° 10906 del 2017

8 Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Granarolo dell'Emilia ed adottata dalla Provincia di Bologna con determina n° 968 PG n° 53600 del 22/04/2015

9 Parere del comune di Granarolo agli atti di ARPAE con PGBO/2017/8053

10 Agli atti di ARPAE con PGBO/2017/8357

Il Responsabile
UO Autorizzazioni e Valutazioni
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

SURFACE INTELLIGENCE Srl – comune di Granarolo- loc. Quarto Inferiore - via I°Maggio n°2/L

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di sabbiatura, cataforesi, trattamento e rivestimento metalli svolta nello stabilimento SURFACE INTELLIGENCE Srl ubicato in Comune di Granarolo dell'Emilia, loc. Quarto Inferiore, via I°Maggio n° 2/L, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società SURFACE INTELLIGENCE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1
PROVENIENZA: SABBIATURA

Portata massima	2500	Nm^3/h
Altezza minima	10	m
Durata massima	16	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	10	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E2
PROVENIENZA: FORNO CATAFORESI

Portata massima	tiraggio	naturale
Altezza minima	10	m
Durata massima	16	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale)	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E3
PROVENIENZA: CATAFORESI

Portata massima	3600	Nm^3/h
Altezza minima	8	m
Durata massima	16	h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na_2O)	5	mg/Nm^3
Ammoniaca	5	mg/Nm^3
Acido fluoridrico	2	mg/Nm^3
Acido solforico e suoi sali	2	mg/Nm^3
Acido fosforico e suoi sali	5	mg/Nm^3
Acido nitrico e suoi sali	5	mg/Nm^3
Metalli	5	mg/Nm^3
Composti organici volatili (come C-org totale)	50	mg/Nm^3

EMISSIONE E5
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE VASCHE ACIDE – ALCALINE – LINEA BARILI E STATICA

Portata massima: 36.000 Nm^3/h (con lavorazioni in atto – *ciclo diurno*) e 11.000 Nm^3/h (senza lavorazioni in atto – *ciclo notturno*)

Durata massima: 24 h/g di cui 16 (con lavorazioni in atto – *ciclo diurno*) e 8 h/g (senza lavorazioni in atto - *ciclo notturno*)

Altezza massima: 10 m.

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na_2O)	5	mg/Nm^3
Ammoniaca	5	mg/Nm^3
Acido cloridrico e cloruri	5	mg/Nm^3
Acido fluoridrico	2	mg/Nm^3
Metalli	5	mg/Nm^3
Acido solforico e suoi sali	2	mg/Nm^3
Acido fosforico e suoi sali	5	mg/Nm^3
Acido nitrico e suoi sali	5	mg/Nm^3
Nichel e composti.....	1	mg/Nm^3
Cromo	0,5	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: a umido (corpi di riempimento)

L'impianto di abbattimento dovrà essere mantenuto in funzione sia nel ciclo “con lavorazioni in atto – *ciclo diurno*” che in quello “senza lavorazioni in atto – *ciclo notturno*”. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata ad ARPAE Sezione provinciale di Bologna.

EMISSIONE E6
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE VASCHE CIANO – ALCALINE – LINEA BARILI E STATICA

Portata massima: 12.000 Nm^3/h (con lavorazioni in atto – *ciclo diurno*) e 4.000 Nm^3/h (senza lavorazioni in atto – *ciclo notturno*)

Durata massima: 24 h/g di cui 16 (con lavorazioni in atto – *ciclo diurno*) e 8 h/g (senza lavorazioni in atto - *ciclo notturno*)

Altezza massima: 10 m.

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na_2O)	5	mg/Nm^3
Acido Cianidrico e cianuri.....	0,5	mg/Nm^3
Cadmio	0,1	mg/Nm^3
Metalli ….....	5	mg/Nm^3

Impianto di abbattimento: a umido (corpi di riempimento)
L'impianto di abbattimento dovrà essere mantenuto in funzione sia nel ciclo "con lavorazioni in atto – *ciclo diurno*" che in quello "senza lavorazioni in atto – *ciclo notturno*". Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata ad ARPAE Sezione provinciale di Bologna.

EMISSIONE E4
PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO – RISCALDAMENTO VASCHE TRATTAMENTO GALVANICO POTENZIALITÀ TERMICA 0,5 MW (ALIMENTATO A METANO)

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono nella parte I dall'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siamo disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 o UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI EN 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo UNI 10568:1997 per la determinazione della silice libera cristallina;
- Metodo UNICHIM 632:1984, EPA CTM-027: 1997 per la determinazione dell'ammoniaca;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;
- Metodo NIOSH 7904, NIOSH 6010, NIOSH 7904 + IRSA 4070 (analisi potenziometrica o

colorimetrica) per la determinazione dell'acido cianidrico e cianuri;

- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo ISTISAN 88/19 + M..UNICHIM 723 o UNI EN 14385:2004 per la determinazione dei metalli;
- NIOSH 7903; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione degli acidi inorganici (acido cloridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido solforico);
- UNI EN 1911:2010; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl;
- UNI 10787:1999; ISO 15713:2006; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dell'acido fluridrico;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e

si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione ± Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. La validità dell'autorizzazione è vincolata alla configurazione del ciclo produttivo/vasche di effettivo trattamento, come da lay-out allegato alle integrazioni del 01/07/2014. Sono allegati come parte

integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:

Planimetria generale;

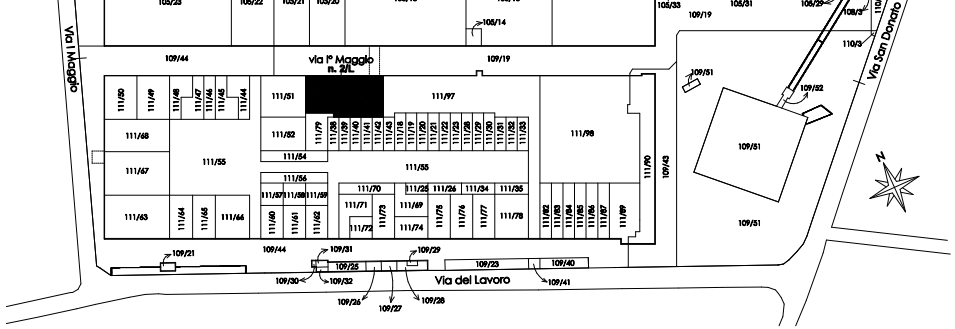
Volumi linea Roto Oro

Volumi linea telai

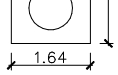
Planimetria estratto.

5. Le vasche di lavorazione dovranno essere identificate e numerate in coerenza con agli allegati: C – Volumi linea roto Oro e C - Volumi linea telai.
6. Unitamente alla chiusura/sigillatura delle vasche vuote n. 73 e n. 74 predisposte per un prossimo utilizzo, le vasche n. 33 e n. 34, indicate nel lay-out come vasche di trattamento “rame alcalino statico”, il cui apporto volumetrico è stato considerato in ragione di una sola vasca, potranno essere utilizzate alternativamente previa chiusura/sigillatura della vasca vuota non utilizzata.
7. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
8. La società SURFACE INTELLIGENCE Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, le seguenti periodictà:
    - per i punti di emissione E1, E2: annuale.
    - per il punto di emissione E3: semestrale
    - per i punti di emissione E5 ed E6: semestrale per la fase “con lavorazione in atto” - annuale per la fase “senza lavorazioni in atto”

    La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E’ facoltà dell’azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
9. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta SURFACE INTELLIGENCE Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
10. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

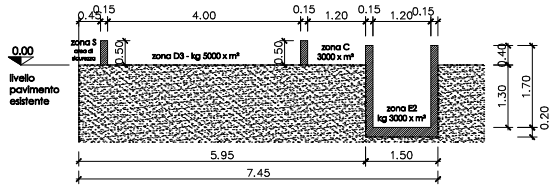


PIANO TERRA

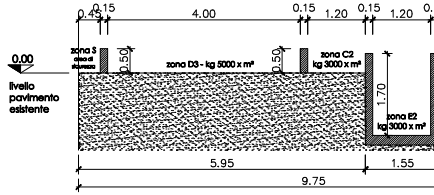


PIANTA

SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'



SEZIONI PARZIALI

CIE *International srl*
23801 Calolziocorte LC

LINEA ROTOBARILE ORO - VOLUMI

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
1	CARICO-SCARICO					
2	FORNO	800	500	600		
3	LAVAGGIO	800	500	600	240	180
4	PASS. CHIM. ARGENTO	800	500	600	**240**	**180**
5	PASSIVAZIONE INOX	800	500	600	**240**	**180**
6	SGRASS. CHIMICA	800	600	600	**288**	**216**
7	SGRASS. CHIM. INOX	800	600	600	**288**	**216**
8-9	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
10	DECAPAGGIO	800	600	600	**288**	**216**
11-12	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
13	SGR. ELETTROL. ANODICA	800	600	600	**288**	**216**
14	LAVAGGIO	800	500	600	240	180
15	NEUTRALIZZAZIONE	800	500	600	**240**	**180**
16	LAVAGGIO	800	500	600	240	180
17	NICHEL LUCIDO	800	700	600	**336**	**252**
18	RECUPERO	800	500	600	240	180
19	LAVAGGIO	800	500	600	240	180
20	RAME ALCALINO	800	700	600	**336**	**252**
21	RECUPERO	800	500	600	240	180
22-23	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
24-25	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
26	RECUPERO ARGENTO	800	500	600	240	180

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
27	PRE ARGENTO	800	600	600	**288**	**216**
28	ARGENTO	800	600	600	**288**	**216**
29-30	LAVAGGIO CASCATA	800	1000	600	480	360
31	RECUPERO ORO	800	500	600	240	180
32	ORO FLASH	800	600	600	**288**	**216**
33	ORO	800	600	600	**288**	**216**
34	CENTRIFUGA					
				litri	**3696**	**2772**
				m3	3,696	

CIE International srl
23801 Calolziocorte LC

LINEA STATICA A TELAI - VOLUMI

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
1	CARICO-SCARICO					
2	SGRASS. CHIMICA ALLUM.	1500	550	1300	**1073**	**941**
3	SGRASS. CHIMICA	1500	550	1300	**1073**	**941**
4	SGRASSATURA	1500	500	1300	**1073**	**941**
5-6-7-8	LAVAGGIO CASCATA	1500	2000	1300	3900	3420
9	SGRASS. ACIDA NITRICA	1500	550	1300	**1073**	**941**
10	SGRASS. ACIDA NITRICA	1500	550	1300	**1073**	**941**
11	POSIZIONE VUOTA					
12-13	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
14	CEMENTAZIONE	1500	550	1300	**1073**	**941**
15	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
16	STRPPAG. NITRICO ACIDO	1500	550	1300	**1073**	**941**
17-18-19-20	LAVAGGIO CASCATA	1500	2000	1300	3900	3420
21	NICHEL CHIMICO ALCALINO	1500	600	1300	**1170**	**1026**
22	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
23	NICHEL CHIMICO	1500	600	1300	**1170**	**1026**
24	POSIZIONE VUOTA					
25	POSIZIONE VUOTA					

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
26	RECUPERO-LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
27-28	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
29	SCAMBIO					
30	NEUTRAL. ALCALINA ELETTR.	1500	550	1300	**975**	**855**
31	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
32	PRE RAME	1500	500	1300	**975**	**855**
33-34	RAME ALCALINO STATICO (1 posizione vuota)	1500	1200	1300	**1170**	**1026**
35	POSIZIONE VUOTA					
36-37-38	LAVAGGIO	1500	1500	1300	2925	2565
39	NICHEL ELETTROLITICO	1500	600	1300	**1170**	**1026**
40	POSIZIONE VUOTA					
41-42	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
43-44	TRASLATORE A SECCO					
45	ATTIV. ALCAL. ELETTROL.	1500	600	1300	**1170**	**1026**
46-47	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
48	ZINCO NICHEL A TELAIO	1500	500	1300	**975**	**855**
49	POSIZIONE VUOTA					
50	LAVAGGIO Zi Ni	1500	500	1300	975	855

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
51	ATTIVAZIONE NITRICA	1500	600	1300	**1170**	**1026**
52	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
53	PASSIV. NERA X Zn Ni	1500	500	1300	**975**	**855**
54	LAVAGGIO	1500	500	1300	975	855
55	POST DIP X Zn Ni	1500	500	1300	**975**	**855**
56	POSIZIONE VUOTA					
57	POSIZIONE VUOTA					
58	LAVAGGIO GIALLA-BIANCA	1500	500	1300	975	855
59	PASS. VERDE OLIVA X Zn Ni	1500	500	1300	**975**	**855**
60-61	LAVAGGIO CASCATA VERDE	1500	1000	1300	1950	1710
62	SCAMBIO	1500	600	1300	1170	1026
63	POSIZIONE VUOTA					
64	CADMIO	1500	600	1300	**1170**	**1026**
65-66-67	LAVAGGIO	1500	1500	1300	2925	2565
68	POSIZIONE VUOTA					
69	ATTIVAZIONE ACIDA	1500	500	1300	**975**	**855**
70	PASSIVAZ. VERDE CADMIO	1500	500	1300	**975**	**855**
71-72	LAVAGGIO CASCATA	1500	1000	1300	1950	1710
73	POSIZIONE VUOTA					

Posizione Numero	Descrizione	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza tot. (mm)	Capacità vasca (lt)	Capacità (lt) a livello liquido
74	POSIZIONE VUOTA					
75-76-77	LAVAGGIO	1500	1500	1300	2925	2565
78	SIGILLANTE X ZINCO	1500	500	1300	**975**	**855**
79	SIGILLANTE X CADMIO	1500	500	1300	**975**	**855**
80	SOFFIAGGIO	1500	700	1300		
81	FORNO	1500	500	1300		
82	POSIZIONE VUOTA					
83	CARICO-SCARICO					
				Litri	**25448**	**22316**
				m3	**25,448**	

RECTIFIER 50V -10A
RECTIFIER 50V -10A
RECTIFIER 50V -10A
RECTIFIER 50V -10A
RECTIFIER 100V -10A
33 ORO
32 ORO FLASH
31 RECUPERO
30 LAV. CASCATA
29 LAV. CASCATA
28 ARGENTO
27 PRE ARGENTO
26 RECUPERO
25 LAV. CASCATA
24 LAV. CASCATA
23 LAV. CASCATA
22 LAV. CASCATA
21 RECUPERO
20 RAME ALCALINO
19 LAVAGGIO
18 RECUPERO

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.